



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 1348/2019

Oggetto: COMUNE DI GENOVA -VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 38 E 44 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I. INTRODotta CON LA MODIFICA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA, ORA STIPULATO TRA REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA ED AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE, PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PONTE PARODI E IL COMPLESSO HENNEBIQUE - PARERE SENZA RILIEVI.

In data 13/06/2019 il dirigente CUTTICA MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di Previsione triennale 2019/2021, approvato dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n.51 in data 28/12/2018.

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 5 in data del 16/01/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2019-2021.

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e s.m., che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitan, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Visto in particolare il combinato disposto degli artt. 44 e 38 della predetta legge regionale che stabilisce che "le modifiche non rientranti nei margini di flessibilità o nell'aggiornamento di cui all'articolo 43 del Piano Urbanistico Comunale (PUC)" costituiscono Varianti al PUC di cui art. 44 della medesima legge, a cui si applicano "le modalità procedurali degli articoli 38 o 38 bis (per i PUC semplificati)", talché le stesse sono inviate agli enti ed amministrazioni competenti al fine dell'espressione "del proprio parere ... in relazione ai contenuti vincolanti dei piani di rispettiva competenza";

Preso atto che ai sensi dell'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti;

Preso atto altresì che l'art. 4 - "Valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano" delle Norme di Attuazione del PTC, disciplina i contenuti del piano aventi carattere propositivo e quelli con efficacia prescrittiva;

Atteso che il Comune di Genova è dotato di Piano Urbanistico Comunale, divenuto esecutivo dal 2015 a seguito della determinazione dirigenziale n. 2015-118.0.0.-18 di conclusione dell'iter di Conferenza dei Servizi attivata in attuazione della l.r. 36/1997, come in allora vigente, per l'approvazione del nuovo PUC;

Posto che:

- in data 16.04.2012 era stato sottoscritto un Accordo di Programma tra Regione Liguria, Provincia di Genova (oggi Città metropolitana), Comune di Genova e Autorità Portuale di Genova (oggi Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale), relativo alla modifica ed aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2007 e pertinente alla realizzazione di interventi previsti nel Sub Settore 2 del Distretto Aggregato 44d – Ponte Parodi - Porto Antico del PUC 2000 e di quelli strettamente connessi allo stesso; in tale occasione la Provincia di Genova aveva nuovamente stipulato l'Accordo di Programma, e con Provvedimento dirigenziale n. 1911/2012 aveva reso il parere sulla variante al PUC sottesa all'Accordo stesso rendendola così efficace;
- successivamente, nel nuovo PUC di Genova del 2015, le aree in questione sono state riclassificate in "Ambito con disciplina urbanistica speciale n. 73", che sancisce che all'interno di tale ambito "*... vige la disciplina introdotta con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16.04.2012 e con il Progetto Unitario*" che articola lo stesso ambito in 7 Lotti;
tale disciplina prevede tra l'altro che "*... a interventi ultimati l'area è assimilata all'ambito complesso per la valorizzazione del litorale (ACO-L) arco di conservazione Fronte mare Porto Antico, ferme restando le destinazioni d'uso e relative percentuali previste dall'Accordo ...*";
- all'interno dell'Ambito n. 73 è stato individuato, nel "Lotto 3" - edificio Darsena, l'insediamento dell'Istituto Nautico di competenza della Provincia, oggi Città metropolitana, di Genova, le cui aree sono state e risultano tutt'oggi date in concessione da Autorità Portuale all'Amministrazione metropolitana: l'Accordo di Programma prevedeva infatti a carico di Provincia interventi di ristrutturazione dell'edificio Darsena per la sua destinazione a scuola di livello superiore, con previsione di parcheggi per l'Istituto sull'area adiacenti (Lotto 4) occupata da un manufatto di cui era prevista la demolizione; ad oggi le opere di ristrutturazione dell'edificio sono state tutte completate e l'attività scolastica risulta in piena funzionalità, mentre gli spazi per i parcheggi a servizio della scuola sono stati sistemati sulle aree al margine del fabbricato, non essendo stato possibile eseguire la demolizione del manufatto esistente stante il permanere delle funzioni già in atto, anche queste a carattere pubblico.

Atteso che il Comune di Genova :

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 26/02/2019, ha adottato gli atti relativi alla modifica dell'Accordo di Programma del 2012 di cui sopra, in ragione del riscontrato superamento di alcune delle previsioni individuate ed approvate in tale sede, in particolare per quanto attiene all'edificio Hennebique - lotto 5 - assegnando allo stesso un nuovo ruolo, significativo per la Città di Genova nell'ottica del "completamento del disegno dell'arco ex portuale ... ed integrazione con le funzioni di eccellenza insediate nel porto antico ...", adottando quindi con la stessa deliberazione la modifica dell'assetto urbanistico vigente, con riarticolazione dei lotti e della disciplina urbanistica, comportante Variante al PUC – ai sensi dell'art. 44 della l.r. 36/1997 – nonché in parte Aggiornamento – ai sensi dell'art. 43 della stessa l.r.36/1997 e sm., con:
 - individuazione di un nuovo Ambito relativo all'edificio Hennebique, con definizione di apposita norma speciale n. 73 bis, al fine di attribuire allo stesso una disciplina appropriata ad assicurare la realizzazione delle nuove finalità come sopra richiamate;
 - esclusione dall'ambito originario dei lotti che hanno avuto attuazione - tra cui risultano il Lotto 3 interessato dall'Istituto Nautico e il Lotto 4 confinante verso monte, dove rimane prevista la realizzazione di parcheggi pubblici anche in interrato - che vengono ricompresi all'interno dell'ambito ACO-L, come già disposto dallo stesso PUC;
 - conseguente riduzione del perimetro dell'ambito interessato dalla Norma speciale n. 73 - Ponte Parodi;
- con nota prot. n. 103435 del 20/3/2019, ha quindi la procedura di Conferenza di Servizi, convocata in data 29/03/2019, per l'approvazione del nuovo Accordo di Programma - ai sensi art. 58 della ridetta l.r. 36/1997 e sm. - e la sua successiva stipula da parte delle Amministrazioni ora interessate (Regione

Liguria, Comune di Genova ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale), nonché per l'approvazione della Variante al PUC sottesa alle modifiche progettuali come sopra descritte sinteticamente e dell'aggiornamento.

Atteso altresì che gli elaborati trasmessi con la Delibera consiliare 16/2019, rappresentativi della Variante al PUC in oggetto, sono :

- Relazione urbanistica
- Stralci cartografici e normativi del PUC vigente
- Stralci cartografici e normativi del PUC modificato
- Schema del nuovo Accordo di Programma che sottende la Variante al PUC
- Verbale Collegio di Vigilanza del 12.12.2018
- Verbale di prosecuzione del Collegio di vigilanza 13.12.2018

Presto atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 132 del 16/05/2019, la Civica Amministrazione ha attestato la mancata presentazione di Osservazioni nel periodo di pubblicità agli atti ed elaborati come sopra adottati con la DCC n. 16/2019 e presentati in Conferenza, DGC qui pervenuta in data 22/05/2019 ed assunta al protocollo con il n. 25498, talché gli elaborati della Variante al PUC di cui sopra non hanno subito modifiche nel corso del procedimento.

Considerato quindi che con riferimento alla Variante al PUC , qualificabile come adottata come variante ex art. 44 delle l.r.36/1997 e sm., così come sopra rappresentata e adottata dal Comune di Genova, si possono esprimere le seguenti valutazioni di competenza della Città metropolitana con riferimento ai propri strumenti di pianificazione, come disposto dall'art.38 della medesima legge regionale:

- le aree interessate dalla Variante non ricadono all'interno nell'Organizzazione del Sistema del Verde.
- le modifiche introdotte risultano complessivamente ancora in linea con quanto era già stato valutato positivamente in occasione delle precedenti previsioni oggetto dell'Accordo di Programma del 2007, rinnovato nel 2012, per quanto attiene sia alla Missione di Pianificazione individuata dal PTC per il Comune di Genova, sia per quanto riguarda obiettivi e le strategie definite con la Variante 2014 per i Sistemi Strategici numeri 2 e 4, ove è ricompreso il Comune di Genova, essendo infatti le attuali modifiche mirate ad assicurare la completa ed effettiva rigenerazione e riqualificazione del compendio di tale aree, poste a cesura tra il centro storico e l'area portuale, verso usi prevalentemente pubblici e turistici, superando così quegli elementi di stasi e di blocco che a far data dalla prima stipula dell'Accordo di Programma hanno in parte ostacolato la completa attuazione di tali obiettivi, presenti nella pianificazione metropolitana e in quella comunale,

talché non si riscontrano aspetti di contrasto con la pianificazione territoriale di livello metropolitano.

Preso atto che dal presente provvedimento non discendono effetti diretti ed indiretti sul Bilancio e sul Patrimonio dell'Amministrazione.

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nell'assumere il presente provvedimento.

Per quanto sopra

DISPONE

- che nei confronti Variante al Piano Urbanistico Comunale di Genova, adottata con la D.C.C. n. 16/2019 ai sensi dell'art. 44 della l.r. 36/1997 e smi., relativa alla modifica e riarticolazione dell'Ambito Speciale n. 73 del PUC, non emergono aspetti di contrasto rispetto alla Pianificazione territoriale di livello metropolitano e non sono da riscontrarsi elementi ostativi alla sua approvazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(CUTTICA MAURO)
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Controlli attività edilizia e territorio

Oggetto: COMUNE DI GENOVA -VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 38 E 44 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I. INTRODotta CON LA MODIFICA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA, ORA STIPULATO TRA REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA ED AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE, PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PONTE PARODI E IL COMPLESSO HENNEBIQUE - PARERE SENZA RILIEVI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				+								

Genova li, 13/06/2019

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**